



Nota unitaria sulla trattativa di fusione dei Gruppi UniCredito e Capitalia

Nei giorni scorsi, nell'ambito del processo di integrazione dei due Gruppi, è iniziata la trattativa di fusione delle holding UniCredit e Capitalia con la rappresentazione delle posizioni aziendali, sintetizzate nelle slide allegate.

La trattativa è proseguita nella giornata di ieri con l'illustrazione all'Azienda della posizione sindacale unitaria che possiamo così sintetizzare:

1. iniziare una trattativa complessiva al fine di contenere la riduzione occupazionale e conoscere l'entità dei lavoratori disponibili all'uscita volontaria, attraverso gli strumenti dell'esodo incentivato di chi ha maturato e maturerà i requisiti pensionistici e del Fondo di Solidarietà. Tutto ciò ci consentirà di verificare la riallocazione delle attività secondo un criterio di multipolarità territoriale che tenga anche conto delle disponibilità dei colleghi e delle colleghe all'uscita.
2. definizione di un accordo sindacale complessivo che, a differenza degli intendimenti aziendali che prevedono esclusivamente modalità di uscita dei lavoratori, regolamenti tutti gli aspetti relativi alla fusione, e quindi:
 - gradualità nelle uscite al fine di non appesantire le condizioni lavorative dei colleghi e delle colleghe della rete;
 - esclusivo utilizzo del criterio della volontarietà delle uscite per tutta la durata del Piano Industriale;
 - costituzione di poli decentrati per tutte le attività delle società del nuovo Gruppo, al fine di limitare al massimo la mobilità territoriale;
 - definizione delle condizioni della mobilità territoriale, professionale e infragruppo ispirate alla volontarietà e all'indennizzo del disagio;
 - utilizzo concordato della formazione nei processi di riconversione del personale, in relazione alla mobilità professionale e infragruppo;
 - definizione di ulteriori strumenti di contenimento degli esuberanti, quali il part time, la limitazione del lavoro straordinario e delle nuove consulenze, il rientro degli appalti, il blocco delle localizzazioni di attività all'estero;
 - regolamentazione dello strumento del distacco;
 - impegno alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari presenti all'interno dei Gruppi (interinali, stagisti, tempi determinati apprendisti etc) e rientro nelle aziende del Gruppo Capitalia dei lavoratori di Roma Servizi Informatici;

- riequilibrio dei livelli occupazionali nelle reti e sostituzione del normale turn over;
- definizione delle garanzie di riallocazione dei lavoratori nelle società del nuovo Gruppo, su base provinciale, in caso di tensioni occupazionali e cessione di attività;
- eliminazione di ogni discriminazione nei confronti delle assunzioni dei figli e parenti dei dipendenti;
- attuazione degli accordi relativi alle assunzioni precedentemente raggiunti nelle società del Gruppo Capitalia; conclusione delle trattative in corso e rispetto degli impegni già assunti nelle aziende dei due Gruppi;
- esclusione di ogni trattativa individuale circa le uscite, successivamente alla definizione degli accordi di esodo volontario e per tutta la durata del Piano Industriale;
- rafforzamento delle relazioni sindacali a tutti i livelli, per governare in maniera condivisa tutti i processi di ristrutturazione del nuovo Gruppo;
- definizione dell'accordo sugli incentivi, con maggiori risorse, a sostegno dell'esodo volontario di chi ha maturato e maturerà i requisiti pensionistici nel corso del prossimo triennio;
- definizione dell'accordo relativo all'utilizzo del Fondo di Solidarietà attraverso la gradualità nell'attuazione delle uscite e definendo incentivi e numero massimo delle uscite medesime;
- definizione dell'accordo per l'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi dei due Gruppi;
- mantenimento delle strutture sindacali attualmente esistenti e degli RLS sino al completamento della ristrutturazione del nuovo Gruppo.

Nella giornata odierna l'Azienda fornirà le proprie considerazioni ed è previsto che la trattativa prosegua nel corso della prossima settimana a Roma . Vi terremo costantemente informati e vi precisiamo che i documenti fatti incautamente circolare in questi giorni sono di esclusiva fonte aziendale e non rappresentano in alcun modo contenuti condivisi con le OO.SS.

Milano 27.7.2007

Le Delegazioni Trattanti